Allegato "A-6"

DETERMINAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE GENERALI E TECNICHE

Il livello massimo ammissibile al sostegno relativo alle spese generali è definito sulla base dei criteri previsti dall'articolo 33 e seguenti del DM 140/2012, che si applicano per la definizione del compenso da parte di un organo giurisdizionale ai seguenti professionisti: agrotecnico e agrotecnico laureato, architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Con criteri diversi da quelli adottati per le professioni tecniche il DM 140/2012 consente di definire i compensi anche per altri professionisti (ad es.: notai e dottori commercialisti).

In presenza di professionista non ricompreso nell'elenco di cui al DM 140/2012 come pure per spese generali non previste dal DM 140/2012~~(ad es.: garanzie fideiussorie~~) è obbligatorio acquisire 3 preventivi al fine di determinare la congruità della spesa.

Il compenso per la prestazione dei professionisti sopra citati è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

a) il costo economico delle singole categorie componenti l'opera;

b) il parametro base che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera;

c) la complessità della prestazione;

d) la specificità della prestazione.

Al link http://www.professionearchitetto.it/tools/parcella/ è possibile trovare uno schema di calcolo delle parcelle sulla base del citato decreto ministeriale.

In ogni caso gli importi relativi alle spese generali e calcolati sulla base del D.M. n. 140/2012 non potranno superare i costi massimi di riferimento derivanti dall'applicazione delle aliquote riportate nella tabella che segue relativa alle spese generali e tecniche riferite agli investimenti immobiliari.

spesa totale investimenti immobiliari	**% spese generali**
Fino 12.912,00	12%
> 12.912,00 ≤ 25.822,84	12%
> 25.822,84 ≤ 51.645,69	11,10%
> 51.645,69 ≤ 103.291,38	9,80%
> 103.291,38 ≤ 258.228,45	8,30%
> 258.228,45 ≤ 516.456,90	7,40%
> 516.456,90 ≤ 1.032.913,80	6,50%
>1.032.913,80 ≤ 2.582.284,50	5,60%
>2.582.284,50	5%

Per gli investimenti mobiliari e fissi per destinazione tali spese non possono superare l'importo corrispondente ad un'aliquota del 3% della spesa ammessa. Per quanto sopra è consigliabile effettuare una stima delle spese generali relativa a tutti i professionisti (anche in un unico documento) calcolata sulla base del DM 140/2012 prima della presentazione della domanda di sostegno al fine di evitare di incorrere nelle riduzioni previste dall'articolo 14 del bando.

Con la domanda di pagamento il beneficiario dovrà allegare, oltre alle fatture ed ai relativi bonifici, tanti prospetti di calcolo delle parcelle, calcolati sulla base del DM 140/2012, per quanti sono i diversi professionisti intervenuti nella realizzazione del programma di investimenti. Verrà ritenuto spesa ammissibile il minor valore tra l'importo della fattura e quello del prospetto di calcolo della parcella.

Nella fattura ogni tecnico dovrà inserire le singole voci di spesa desunte dalle tabelle in allegato al DM 140/2012.